



REGIONE TOSCANA UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/09/2023 (punto N 24)

Delibera

N 1056

del 11/09/2023

Proponente

LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Simonetta BALDI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) di conto capitale istituito dall'articolo 1, comma 368 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 - annualità 2023. Decreto n. 3462 del 9/03/2022 del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, e ss.mm.ii. Decreto del Ministro del Turismo n. 8912 del 5/05/2023. Approvazione proposta della Regione Toscana degli interventi finanziabili.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1_	Si	elenco interventi
A_	Si	schede intervento

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Allegati n. 2

1_ elenco interventi

88799ad276faea6fa677df5a1fc8720c229f1d9740b14728581dea2903f33401

A_ schede intervento

fe2ce289269512e4edb803056e7629aa77b695aa001b523606ac2a17c8f79cba

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e, in particolare, gli articoli 4 (che regolamenta il sostegno alle infrastrutture pubbliche di servizio alle imprese), 18 (Fondo unico per le imprese) e 19 (Fondo unico per le infrastrutture);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell’8/09/2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con Deliberazione C.R. n. 110 del 22/12/2022 ed aggiornata con Deliberazione C.R. n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) con particolare riferimento al Progetto Regionale 2 (Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione);

Visto il Decreto n. 3462 del 9/03/2022 del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze (di seguito “Decreto interministeriale”), modificato con Decreti nn. 8426 del 1/07/2022 e 8019 del 19/04/2023, che introduce disposizioni applicative per l’attuazione, il riparto e l’assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all’articolo 1, commi 366 e 368 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Visto l’articolo 5 (*Ripartizione e assegnazione delle risorse del Fondo di conto capitale*) del citato Decreto interministeriale n. 3462/2022 ss.mm.ii, che stabilisce, tra l’altro, quanto segue:

- per la realizzazione degli interventi del Fondo di conto capitale (di seguito “Fondo”), il Ministro del turismo, in coerenza con quanto stabilito dalla legge di bilancio e dai relativi aggiornamenti annuali, adotta un Atto di programmazione delle risorse, nelle misure specificate, che può essere aggiornato annualmente;
- con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano anche sulla base di una proposta in auto coordinamento, si provvede alla ripartizione e assegnazione delle risorse alle regioni e alle province autonome, alla definizione del Piano degli investimenti recante gli interventi da realizzare, come specificato al comma 3 dell’art. 5, nonché alla individuazione di ulteriori interventi eventualmente finanziabili in caso di economie o di revoca dei finanziamenti assegnati;

Dato atto, come stabilito dallo stesso art. 5, che per gli interventi da realizzare le risorse disponibili a valere sul Fondo concorrono in misura non superiore al 50% dell’importo complessivo occorrente per la realizzazione dell’investimento che, per la restante parte degli oneri, è a carico di risorse finanziarie pubbliche o private, rese disponibili dalle regioni e dalle province autonome, anche mediante l’intervento di finanziarie regionali o mediante l’impiego di fondi comunitari a ciò destinati, ovvero di risorse finanziarie provenienti da operatori economici privati, nel caso in cui si intenda realizzare l’intervento mediante operazioni di partenariato pubblico-privato;

Vista la proposta di ripartizione delle risorse in autocoordinamento tra Regioni e Province autonome, approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 19/04/2023, e che indica in € 4.002.500,00 la quota del Fondo in conto capitale da assegnare alla Regione Toscana rispetto a una dotazione totale destinata a regioni e province autonome pari a 50 milioni di €;

Visto il Decreto del Ministro del Turismo n. 8912 del 5/05/2023 con cui, ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto interministeriale, è approvato l'Atto di programmazione del Fondo per il triennio 2023-2025, che definisce gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare per l'individuazione degli interventi e la ripartizione dei fondi stanziati per il triennio 2023-2025 dalla legge di bilancio n. 197/2022, stabilisce le tipologie degli interventi e dei beneficiari ammissibili, e detta disposizioni in merito al riparto delle risorse, al monitoraggio, alla rendicontazione e alle cause di revoca del finanziamento;

Vista la Decisione della Giunta regionale n. 38 del 15/05/2023 con cui sono individuate le linee di intervento, di seguito elencate, da includere nella proposta della Regione Toscana di ammissione al Fondo, annualità 2023 (€ 4.002.500,00), dando inoltre mandato al Settore competente di avviare le attività necessarie all'individuazione specifica degli interventi da proporre al finanziamento, secondo le indicazioni e i criteri dettati dalla Decisione stessa, in coerenza con la normativa statale sopra richiamata e con quanto previsto dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 e relative note di aggiornamento:

1. Infrastrutture digitali per il turismo, di competenza della Fondazione Sistema Toscana;
2. Potenziamento dell'obiettivo di valorizzazione dell'Appennino Tosco-Emiliano-Romagnolo con la creazione di un nuovo Centro visite nel Comune di San Marcello Piteglio;
3. Realizzazione, valorizzazione o riqualificazione di parchi termali pubblici siti nei comuni termali di cui alla L.R. n. 38/2004, e/o nei comuni geotermici di cui alla L.R. n. 45/1997, all'"Accordo Generale sulla Geotermia" sottoscritto in data 20/12/2007, nonché al D. Lgs. n. 22/2010;
4. Riqualificazione di centri commerciali naturali e rigenerazione di spazi urbani fragili, con particolare riferimento ai progetti già utilmente collocati nella graduatoria approvata con Decreto dirigenziale n. 21573 del 25/10/2022;
5. Investimenti in infrastrutture per il turismo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ciclovie turistiche, attrezzature su itinerari e cammini;

Dato atto che, in attuazione della suddetta Decisione G.R. n. 38/2023, il Settore competente ha dato avvio alla ricognizione degli interventi ammissibili al Fondo di conto capitale, invitando i soggetti interessati, con PEC di seguito indicate, a presentare le proprie proposte progettuali mediante Schede Intervento a tal fine fornite:

- PEC del 22/05/2023 prot. n. 235744 indirizzata a Fondazione Sistema Toscana in riferimento alla Linea di intervento 1;
- PEC del 26/05/2023 prot. n. 244831 indirizzata al Comune di San Marcello Piteglio e alla Provincia di Pistoia, a cui è seguita la PEC del 06/06/2023 prot. n. 264188 indirizzata all'Unione di Comuni montani Appennino Pistoiese quale corretto soggetto attuatore della Linea di intervento 2;
- PEC del 24/05/2023 prot. n. 240914 indirizzata ai comuni termali individuati con L.R. n. 38/2004 in riferimento alla Linea di intervento 3;

Dato atto che per le ulteriori Linee di intervento 4. e 5. di cui alla Decisione G.R. n. 38/2023 si è ritenuto di attendere l'esito delle raccolte progettuali di cui al punto precedente;

Preso atto che, a seguito delle lettere di invito sopra richiamate, sono state presentate n. 11 proposte progettuali dai rispettivi soggetti attuatori, che sono state inquadrare nell'ambito delle Linee di intervento di seguito specificate:

- Linea di intervento 1:

Fondazione Sistema Toscana “Infrastrutture digitali per il turismo”;

- Linea di intervento 2:

Unione Comuni montani Appennino Pistoiese “Recupero complesso Casetta dei Pulledrari”;

- Linea di intervento 3:

Comune di Chianciano Terme “Riqualificazione e valorizzazione parco termale Fucoli”;

Comune di Fivizzano “Riqualificazione del centro termale di Equi Terme”;

Comune di Gambassi Terme “Parco delle Terme – percorso benessere all'interno del parco comunale di Gambassi Terme”;

Comune di Manciano “Manciano: dalle acque termali allo sviluppo della destinazione turistica”;

Comune di Montepulciano “Riqualificazione area verde “il Campino” a Sant'Albino di Montepulciano”;

Comune di Pontremoli “Recupero e completamento terme di Cavezzana d'Antena”;

Comune di Rapolano Terme “Riqualificazione parco termale Antica Querciolaia e Parco dell'Acqua”;

Comune di San Quirico D'Orcia “Le terme di Bagno Vignoni - il Parco dei Mulini. Progetto di fattibilità tecnico-economica per l'implementazione dell'accessibilità attraverso opere di manutenzione straordinaria e realizzazione di un percorso turistico digitale e tattile”;

Comune di Monticiano “Riqualificazione del percorso pedonale storico nel borgo di Monticiano tra Via delle Fonti e Porta Maremmana”;

Ritenuti riconducibili nell'ambito della Linea di intervento 3. suindicata anche interventi a servizio di comuni termali e di aree termali, ancorché non strettamente afferenti al parco termale;

Dato atto che in base alle Schede Intervento presentate (Allegato A) gli interventi proposti per il finanziamento al Fondo presentano un CUP, un cronoprogramma procedurale ritenuto compatibile con la tempistica di attuazione prevista del Fondo, nonché la copertura finanziaria, quale cofinanziamento al Fondo, pari almeno al 50% dell'investimento complessivo, con risorse reperite dai soggetti attuatori dei progetti;

Preso atto che in esito alla suddetta ricognizione, risultano presentati n 11 interventi, compatibili con la stessa Decisione e da proporre al finanziamento del Fondo, elencati nella tabella (Allegato 1) e meglio descritti nelle Schede Intervento (Allegato A), allegate al presente atto;

Dato atto che la Giunta regionale, con la Decisione n. 38/2023 sopra richiamata, ha rinviato a successivo proprio atto l'approvazione della proposta complessiva degli interventi compatibili come sopra individuati, ai fini del successivo inoltro alla Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome e al Ministero del Turismo per la richiesta di ammissione al finanziamento del Fondo;

Ritenuto pertanto di approvare gli interventi elencati nella tabella allegata (Allegato 1) e meglio descritti nelle Schede Intervento indicate (Allegato A), parti integranti e sostanziali del presente atto, quale proposta della Regione Toscana di ammissione al Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale, annualità 2023, spettante per € 4.002.500,00;

Richiamato quanto disposto dall'art. 5 del Decreto interministeriale n. 3462/2022 ss.mm.ii e dell'art. 6 del Decreto del Ministro del Turismo n. 8912/2023, richiamati in narrativa, in ordine al sistema di monitoraggio degli interventi proposti che saranno ammessi al finanziamento del Fondo dal Ministero del Turismo:

- si applica il sistema di monitoraggio della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e, con particolare riguardo alle modalità attuative di comunicazione e detenzione dei dati, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013. Il monitoraggio degli interventi finanziati è effettuato dal soggetto attuatore, tenuto a rispettare il cronoprogramma procedurale;
- l'omessa alimentazione del sistema di monitoraggio da parte del soggetto attuatore costituisce una delle cause di revoca del finanziamento concesso, oltre al mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, al mancato avvio dell'opera o non corretta realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma;

Visto il parere del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 31/8/2023;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di proporre al finanziamento del Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale, istituito dall'articolo 1, comma 368 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (di seguito "Fondo"), annualità 2023, disponibile per la Regione Toscana per l'importo di euro 4.002.500,00, gli interventi elencati nella tabella allegata (Allegato 1) e meglio descritti nelle Schede Intervento indicate (Allegato A), parti integranti e sostanziali del presente atto, individuati secondo le linee di intervento e le indicazioni stabilite con Decisione della Giunta Regionale n. 38 del 15/05/2023, nel rispetto della normativa statale sul Fondo richiamata in narrativa;
2. Di dare atto che l'ammontare totale degli interventi proposti di cui al punto 1 ammonta ad euro 3.995.849,00 e che, la differenza di euro 6.651,00 con lo stanziamento previsto per la Regione Toscana (euro 4.002.500,00) verrà utilizzata per coprire eventuali maggiori costi che dovessero emergere in sede di progettazione esecutiva e/o realizzazione degli interventi stessi;
3. Di evidenziare quanto disposto dall'art. 5 del Decreto interministeriale n. 3462/2022 ss.mm.ii e dell'art. 6 del Decreto del Ministro del Turismo n. 8912/2023, richiamati in narrativa, in ordine al sistema di monitoraggio degli interventi proposti che saranno ammessi al finanziamento del Fondo dal Ministero del Turismo:
 - si applica il sistema di monitoraggio della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e, con particolare riguardo alle modalità attuative di comunicazione e detenzione dei dati, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013. Il monitoraggio degli interventi finanziati è effettuato dal soggetto attuatore, tenuto a rispettare il cronoprogramma procedurale;
 - l'omessa alimentazione del sistema di monitoraggio costituisce una delle cause di revoca del finanziamento, oltre al mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, mancato avvio dell'opera o non corretta realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma approvato dal Ministero del Turismo;
4. Di precisare infine che il presente atto è necessario per la presentazione della proposta di cui al punto 1. al Ministero del Turismo, previo accordo in Conferenza permanente Stato-Regioni-Province autonome e che, soltanto subordinatamente all'adozione dell'atto di concessione del relativo finanziamento, potranno essere predisposti i conseguenti atti formali per il finanziamento degli interventi con valore di OGV (obbligazione giuridicamente vincolante)

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SIMONETTA BALDI

IL DIRETTORE
ALBINO CAPORALE